**RICHIESTA ATTIVAZIONE ASSEGNO DI RICERCA**

da inviare a **direttore.scienzevita@unimore.it** in formato doc e pdf (firmato)

**Al Direttore del Dipartimento Scienze della Vita**

Il/la sottoscritto/a Prof/Dott. ………………………………..…., ordinario/associato/ricercatore del SSD ………………… chiede di poter attivare un assegno di ricerca come di seguito configurato:

**Tutor:**

**SSD:**

**Titolo richiesto per l’accesso (1) :** Laurea V.O. in …………………….o equipollente per legge o laurea specialistica o magistrale (DM 509/)) e DM 270/2004) equiparata ai sensi del DM 9 luglio 2009, appartenente alle seguenti classi……

**Ulteriore titolo richiesto** *(opzionale)***:**

**Titolo della ricerca (2):**

Italiano

Inglese

**Obiettivo della ricerca:**

Italiano

Inglese

**Programma colloquio:**

Italiano

Inglese

**SSD affini:**

**Durata dell’assegno (3):**

**Importo annuale (4):**

**Importo complessivo:**

**Titolo del Progetto** (5) :…………………………………………………………….……………………….

**Ente Finanziatore: …………………………….**

**Codici Indentificativi del fondo su cui far gravare la spesa** *(indicare il codice fondo UGOV e codice UA6)*  …………………………………………

L’importo dell’assegno è / non è (*cancellare l’opzione che non interessa*) oggetto di rendicontazione sul progetto di cui sopra.

**Forme di pubblicità:** es: Affissione del bando per minimo15 giorni all’albo di Ateneo;

**Termini per la presentazione delle domande**: *………...(indicare 15, 20 o 30 gg da pubblicazione bando)*

**Data richiesta per la pubblicazione del bando**:.

**Componenti della Commissione Giudicatrice** (7):

Prof. …………………. (Presidente)

Prof. …………………. (Componente)

Prof./Dott. ……………………. (Segretario verbalizzante)

Prof. …………………… (supplente)

Prof. ……………………… (supplente)

L’Assegnista svolgerà la sua attività prevalentemente nella sede di………………………….. nei locali *(riportare il codice di Ateneo presente sulla porta della stanza MO-XX-YY-NNN o RE XX-YY-NNN)…………………………* Si precisa infine che il collaboratore svolgerà un’attività di ufficio, a videoterminale inferiore o superiore a 20 ore settimanale e/o che si prevede possa comportare rischio chimico/biologico/radioattivo (*cancellare le opzioni che non interessano*).

Ad assegno attivato, con la presente, l’Amministrazione è autorizzata a prelevare dal fondo del finanziamento la somma di € 300,00, quale contributo alla costituzione del fondo per gli assegni di maternità.

Luogo e data, ……………

In fede

Il Tutor dell’assegno (8)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

(**1**) Inserire denominazione Diploma di Laurea V.O. e relativa classe di Laurea Specialistica e Magistrale ai sensi dei DM 509/99 e DM 270/2004.

(**2**) Nel caso di attività inserite in progetti oggetto di rendicontazione, specificare per esteso il titolo del progetto e, se previsti, il numero di Grant Agreement e l’Acronimo. Ricordarsi che alcuni Grant prevedono per l’Assegno di Ricerca lo stesso titolo del progetto di ricerca approvato.

(**3**) Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili per frazioni di anno non inferiori a sei mesi fino ad un massimo di quattro anni. La durata complessiva dei rapporti instaurati, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni.

Non possono essere rinnovati assegni banditi con il vecchio Regolamento.

Dal conteggio dei quattro anni è escluso il periodo di dottorato **con borsa** (e.g.: 4 anni assegno + 3 anni Ph.D. con borsa; contano solo i 4 anni dell’assegno)

**Il conteggio dei quattro anni inizia dall’entrata In vigore del nuovo regolamento (24/02/2011)**

(**4**) Sono state individuate 5 fasce di importi lordi annui (in un range compreso tra circa 23.000,00 e 36.000,00 Euro). Per il corretto computo dell’ammontare (che ogni anno risente di piccole variazioni) rivolgersi ad Amedeo Buonanno- Segreteria Amministrazione e Contabilità.

**SI FA NOTARE CHE, IN CASO DI RINNOVO, NE’ LA FASCIA DI IMPORTO NE’ IL TITOLO POTRANNO ESSERE VARIATI.**

Relativamente agli assegni di ricerca, la copertura della “Integrazione per Maternità” è garantita mediante la costituzione di un apposito fondo da costituirsi, indipendentemente dal genere del titolare dell’Assegno, mediante il contributo di Euro 300,00 annui, che il Dipartimento/Centro si obbliga a versare all’Ateneo per ogni assegno di cui chiede l’attivazione. L’intero importo è a carico della struttura richiedente ovvero a carico di chi effettua la richiesta a valere sui propri fondi di ricerca

(**5**) Nel caso in cui l’attività di ricerca sia ripartita su più progetti (oggetto di rendicontazione) si prega di indicare le mensilità da imputare per ciascun progetto.

(**6**) Se non si conoscono questi codici chiedere in Amministrazione

(**7**) La Commissione Giudicatrice è nominata con decreto del Direttore Amministrativo su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da tre docenti, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, individuati tra professori di ruolo di I e II fascia o ricercatori, esperti nella materia oggetto dell’assegno di ricerca. Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei lavori, la commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

(**8**) Nel caso il finanziamento a copertura dell’assegno non sia a diretta disposizione del Tutor, si prega di far firmare anche il titolare dei fondi.